

# Comunicato riconoscimento stato di emergenza e calamità comuni area Costa Viola



Dopo gli eccezionali eventi atmosferici delle settimane scorse, che hanno riguardato i comuni dell'area Costa Viola, la cui fascia costiera ha subito ingenti danni, è fondamentale che il Governo nazionale accerti e riconosca lo stato di emergenza e di calamità naturale avanzata dai comuni interessati.

Lo afferma in una nota il **Segretario Questore del Consiglio regionale *Giuseppe Neri***.

**Bagnara, Scilla e Villa S. Giovanni** ed in particolar modo, la frazione litoranea di Favazzina, sono state falciate dalle mareggiate e dai nubifragi; occorre dunque predisporre un piano straordinario di interventi per stanziare le prime somme utili per compensare i danni subiti. Il Governo non tergiversi e dedichi la stessa attenzione riservata ad altre parti d'Italia. Gli ingenti danni hanno investito le spiagge, stabilimenti balneari, e le vie di collegamento dei quartieri che insistono sulla zona costiera.

La frazione di Favazzina per esempio, è quella che ha subito i disagi maggiori; non certo paragonabile all'impatto mediatico che ha avuto l'acqua alta a Venezia, ma di certo ha rappresentato un colpo al cuore per gli abitanti che oltre la paura hanno dovuto fare i conti con un forte scompenso

emotivo: sono stati spazzati via interi costoni, attività e pezzi di casa. In poche parole è stata sfregiata la fisionomia di un territorio ad alta vocazione identitaria e turistica. Il mio auspicio è che la Presidenza del Consiglio e la Protezione civile nazionale si rendano conto dell'elevato valore culturale e attrattivo di un borgo come Favazzina – meta ricercata annualmente da migliaia di turisti – e agisca con immediatezza e risolutezza.